

Newsletter AIP – Maggio 2018

Care Colleghe e cari Colleghi,

è stato un periodo particolarmente vivace per le attività di AIP.

- Si è tenuto il **congresso regionale delle Marche**, come sempre originale nel programma e di grande, attenta partecipazione. Osvaldo Scarpino ha ceduto la presidenza regionale a Marco Guidi, primario neurologo a Pesaro. A Marco l'augurio più vivo di buon lavoro per i prossimi anni; ho chiesto ad Osvaldo di rimanere nel CD della nostra Associazione per continuare a dare il suo contributo di esperienza e cultura, come ha fatto in questi anni di impegno in prima linea.
- Nello stesso giorno si è tenuto a Rapallo il **congresso regionale ligure**, con tanta gente e sul tema forte dell'AIP per quest'anno. Io ho tenuto la relazione introduttiva su "Depressione e loneliness", tematica di drammatica attualità e di interesse clinico. Renato Pizio ha organizzato un evento di successo con forte attenzione alla realtà clinica della sua regione.
- Ho anche partecipato all'ormai tradizionale **convegno nazionale sui Centri Diurni Alzheimer**, organizzato a Montecatini sempre con successo da Giulio Masotti, da Carlo Biagini, presidente regionale toscano, e da Alberto Cester. "Solitudine e demenza" è stato il tema trattato, incontrando una diffusa attenzione. Talvolta ho l'impressione che l'uditorio, quando si presenta il tema solitudine, senta di ricevere un messaggio che ciascuno aveva già nel proprio animo, perché condizione che quando domina la vita induce forti disagi e sofferenze.
- Il 25 maggio si è tenuto **ad Amatrice il congresso regionale AIP**, in collaborazione con SINdem. Ho ringraziato moltissimo gli organizzatori, in particolare la nostra Presidente laziale Luisa Bartorelli, per la decisione coraggiosa di affrontare sul posto il tema della sofferenza dell'anziano fragile dopo il terremoto. È stata un'occasione di grande significato; il convegno si è svolto nella chiesetta prefabbricata, sede, ci ha detto il parroco don Savino D'Amelio, di tutte le attività sociali di Amatrice. Mi ha commosso la sua affermazione di non aver tolto il Santissimo dall'altare perché così il "Signore avrà molte persone che gli fanno compagnia". Che grande livello di umanità! Evidentemente la prolungata sofferenza apre enormemente il cervello! Le relazioni al congresso sono state di grande interesse, riferendo sia le esperienze internazionali (lo tsunami in Giappone e l'uragano Katrina in Louisiana), sia i dati raccolti, seppure in modo empirico, nei paesi del terremoto, in Lazio e nelle Marche. Nelle relazioni di chi ha operato ad Amatrice è stata evidente una grandissima ammirazione e gratitudine per il Vigili del Fuoco e per il Battaglione San Marco.
Per tornare al nord ho voluto percorrere la strada dei monti Sibillini, passando da Accumoli, Pescara del Tronto, Castelluccio, Castelsantangelo sul Nera, Visso, Pieve Torina, Muccia, Camerino. È stato un percorso per me durissimo, perché le ferite sono ancora visibili, le macerie non raccolte. Ho pensato che la recente, forte protesta del vescovo di Macerata per i ritardi della ricostruzione fosse assolutamente giustificata, soprattutto di fronte a tanti comportamenti falsi che cercano di addolcire una realtà che l'Italia civile non deve accettare. Ho anche pensato alle centinaia e centinaia di anziani fragili, molti dei quali con rilevanti disturbi cognitivi che ancora non hanno trovato una stabile collocazione abitativa.
- Tra i molti impegni di questo periodo, anche se non direttamente originati da AIP, ricordo il convegno organizzato dalla storica e nobile Associazione De Banfield di Trieste sul tema: "**Dementia Friendly Community**", tema attualissimo che deve essere approfondito severamente perché possa portare a risultati importanti per i malati e le loro famiglie.

- Concludo la presentazione degli eventi più recenti ricordando che si è svolto a Bologna, per l'organizzazione di Maria Lia Lunardelli, il periodico appuntamento del **Gruppo Italiano di Ortogeriatría**. Erano presenti molti ricercatori, che hanno esaminato 2577 pazienti (età media 85 anni, 76% donne, 91% provenienti dal domicilio, 30% con deterioramento cognitivo moderato-severo). Sono in corso alcune analisi sul database, in modo da produrre al più presto i primi report di valore scientifico, ricordando anche l'utilizzazione dei risultati per un confronto tra le varie realtà cliniche al fine di migliorare le pratiche di cura.

Passando ai prossimi impegni dell'AIP, per ragioni di tempo ricordo solo quelli a livello nazionale.

- Alla fine di giugno si svolgerà a Pistoia la consueta **Scuola estiva** (siamo ormai giunti alla nona edizione!). Abbiamo ricevuto moltissime domande e con dispiacere ci siamo dovuti limitare a 40 ammissioni. È sempre difficile compiere per limiti economici delle selezioni tra giovani tutti grandemente meritevoli!
- Ricordo l'**Alzheimer Fest** che si terrà a Levico Terme (Trento) il 14-16 settembre. L'edizione di quest'anno sarà in linea con quella di Gavirate dello scorso anno, ma ancora più ricca di eventi artistici, musicali, letterari, scientifici, clinici, culinari, etc... sempre sulla linea che "L'Alzheimer non cancella la vita". L'AIP sarà presente con professionisti di varia competenza, desiderosi di porre esperienza e cultura a favore del messaggio forte che caratterizza l'evento.
- Sempre in settembre si svolgerà a Folgaria (Trento) il **XXII Congresso nazionale per Infermieri**. Sono aperte le iscrizioni (si veda il sito AIP) ad un evento di notevole rilievo formativo, ma anche occasione di incontro e di vivace discussione sulle diverse tematiche della cura dell'anziano fragile.
- Seguendo l'ordine temporale, ricordo che il 15 novembre si terrà a Padova, sotto la presidenza di Diego de Leo, il convegno fondativo della nostra campagna "**End Loneliness. Giornata nazionale contro la solitudine dell'anziano**".
- Infine dall'11 al 13 dicembre AIP terrà il **XIV Brain Aging**, evento che chiude l'annata di lavoro della nostra Associazione. A Napoli Enzo Canonico organizza ogni anno un congresso vivace, che raccoglie una vasta partecipazione. Qualcuno sostiene che è il Congresso nazionale AIP in sede invernale...
- Ricordo che vi è sempre la possibilità di **iscriversi all'AIP**, sottoscrivendo o meno l'abbonamento cartaceo alla rivista Psicogeriatría.

- **Una signora di 80 anni dona un rene alla figlia di 61 anni**. La notizia è importante, oltre che per gli aspetti affettivi, perché dimostra che è possibile donare un organo anche in età avanzata. Davvero "invecchiare non è una malattia", oltre che sul piano delle dinamiche psichiche anche su quello biologico. La tematica è rilevante perché sfiora il dibattito sul diritto alla dialisi in qualsiasi età e in qualsiasi situazione di salute.

- È stato presentato a Roma dal Coordinamento nazionale delle associazioni di ammalati cronici di Cittadinanzattiva il **XVI Rapporto sulle politiche della cronicità**: "Cittadini con cronicità: molti atti, pochi fatti". È un documento molto incisivo, perché dimostra il disagio pesante di chi soffre rispetto ai servizi dei quali avrebbero diritto. AIP nelle proprie scelte sul piano scientifico, culturale e operativo ha sempre ispirato la propria azione ai bisogni degli ammalati cronici e delle loro famiglie, in linea con quanto indicato nel documento di Cittadinanzattiva.

Buon lavoro, con viva cordialità

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatría

Newsletter AIP – metà maggio 2018

Care colleghe e cari Colleghi,

siamo in un periodo di grande lavoro per l'AIP, impegnata in molti progetti a livello locale e generale.

- In questi giorni si è tenuto a Sassari il **congresso regionale della Sardegna**, con una grande partecipazione. La nostra presenza in quella regione è molto apprezzata, perché in grado di affrontare con realismo le problematiche degli anziani fragili in un'area in veloce crescita sul piano civile e clinico-organizzativo.
- A Matera si è svolto un **convegno della sezione apulo-lucana sui servizi per le demenze**. Oltre a celebrare la bellezza della città, Capitale della cultura 2019, sottolineo che l'evento è stato aperto dal sindaco, che ha dichiarato di avere 82 anni; io ritenevo ne avesse 15 di meno! Ho però pensato che l'impegno e la difficile responsabilità di governo di una città complessa (i sassi!), guidata in modo esemplare, costituisce il migliore elisir di lunga vita! L'occasione è stata importante anche per sviluppare una collaborazione con la cooperativa Auxilium, che in Basilicata gestisce servizi molto apprezzati per gli anziani fragili.
- Nella seconda metà di questo mese di maggio si terranno i **congressi regionali di Marche, Liguria e del Lazio**. Grande attenzione verrà data in ogni occasione alla tematica della solitudine dell'anziano. Come è noto il 15 novembre si terrà a Padova, sotto la guida del vice presidente Diego De Leo, un convegno per fare il punto sull'impegno già profuso dall'AIP in quest'anno e per mettere le basi di un ulteriore sviluppo nel 2019.
- Nei prossimi giorni sarà predisposta, da parte di un'apposita commissione, la **selezione dei giovani che parteciperanno alla Scuola estiva AIP** (Pistoia, 27-29 giugno). Abbiamo ricevuto moltissime domande, ma con dispiacere saremo costretti ad accettarne solo 40. Sono convinto sia un'occasione di grande utilità per far crescere colleghi sempre più coscienti del loro ruolo clinico e sociale, pur in situazioni professionali spesso di estrema difficoltà.
- Sempre per quanto riguarda la vita interna di AIP segnalo che, confrontando la nostra **pagina facebook** con quella di altre Associazioni a noi vicine, è possibile notare come la pagina facebook sia da loro molto più vissuta a livello associativo: gli associati commentano, propongono, invitano i loro contatti a partecipare alle varie discussioni proposte dai post. Più volte vi è stato chiesto di proporre argomenti da pubblicare, così come idee, suggerimenti. La pagina facebook per altre realtà associative è vissuta come un ottimo strumento di lavoro e condivisione. Sarebbe interessante se anche AIP lo potesse diventare. Per questo vi chiedo di collaborare e partecipare, soprattutto chiedo a chi ha un proprio profilo facebook e pratica i social di far convergere i propri contatti sulla pagina e di interagire con proposte di discussione.

• In questi giorni è iniziato il **lavoro dell'Istituto Superiore di Sanità per realizzare il Sistema Nazionale delle Linee Guida**. Sarà un impegno complesso, che l'Istituto sta affrontando con determinazione e precisione, coinvolgendo le realtà più significative del Paese. AIP nei prossimi mesi seguirà i lavori, con l'impegno di offrire al momento opportuno indicazioni per la predisposizione di adeguati comportamenti diagnostico-terapeutici in ambito psicogeriatrico.

- Ricordo un dato che mi ha fatto pensare, recentemente pubblicato dall'Istat. Riguarda **l'aumento della povertà avvenuto in Italia anche nel corso dell'ultimo anno**. I dati su povertà e salute, povertà e solitudine nell'anziano sono a tutti ben noti; quindi l'apprendere che la situazione generale, che riguarda tutte le età, è in peggioramento ci fa molto preoccupare, perché il nostro lavoro clinico si svolge sempre nella concretezza della vita, la quale molto spesso ne determina l'efficacia.

- Riporto in conclusione la **lettera ricevuta da un nostro collega che dirige un reparto di geriatria**, perché a mio giudizio rappresenta il migliore esempio di come l'impegno per l'innovazione nei servizi (Massimo Calabrò sta infatti sperimentando una forma innovativa di OBI geriatrica) si coniughi spesso con un accompagnamento sereno ed efficace della persona ammalata (non vi è separazione tra capacità clinica e capacità di accompagnamento):

“Gentile dott [...], sono [...], figlia di [...], una paziente ricoverata ieri sera presso il reparto di geriatria dell'ospedale di Treviso. Le condizioni di mia mamma purtroppo rimangono critiche. Al di là di come ne uscirà, voglio comunque fare un elogio a questo reparto di cui tanto si è sentito parlare. Questa mattina alle 7.30, mentre ero seduta in sala d'aspetto, ho conosciuto il primario, dott. Calabrò, che si è fermato ad ascoltarmi, con pazienza e cortesia. Una persona di una umanità e professionalità davvero da encomiare. Lo stesso vale per tutto il personale del reparto, che nonostante la mole di lavoro, è disponibile e gentile con tutti i degenti! Ho avuto modo, in reparto, il mese scorso di conoscere la dottoressa Volpato Stefania...un angelo custode... penso consideri i pazienti come delle persone uniche e preziose! Complimenti a tutti e buon lavoro! Grazie.”

Con un cordiale saluto e l'augurio di buon lavoro

Marco Trabucchi
Presidente Associazione Italiana di Psicogeriatrica